



COMUNE DI TAVAGNACCO

PROVINCIA DI UDINE

COPIA
N. 31 del Reg. Delib.

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: PRESA D'ATTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2027 - 2029.

L'anno **2026**, il giorno **30** del mese di **LUGLIO** alle ore **17:15**, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Seduta straordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti in sala Consiliare "E. Feruglio" i seguenti Consiglieri:

CUCCI GIOVANNI	Sindaco	Presente
BARBIERO ALESSANDRO	Consigliere	Presente
CARAVAGGI MARCELLO	Consigliere	Presente
COMUZZO ORNELLA	Consigliere	Presente
DEL FABBRO GIULIA	Vice Sindaco	Presente
DI BERT ADALGISA	Consigliere	Presente
FABRIS FEDERICO	Consigliere	Presente
FERUGLIO FRANCESCO	Consigliere	Presente
MARTINI ANDREA	Consigliere	Presente
MAURO GIOVANNA	Consigliere	Presente
MORANDINI PAOLO	Consigliere	Presente in collegamento
MOREALE ROBERTO	Consigliere	Presente
TONETTO GIORGIO	Consigliere	Presente
AMATO GIUSEPPE	Consigliere	Presente
BONETTI OSCAR	Consigliere	Presente
BOTTO TALITA	Consigliere	Presente
BULFONE ANTONELLA	Consigliere	Presente
GRIMAZ GIORGIO	Consigliere	Presente in collegamento
MARINI ALFIO	Consigliere	Presente
MIAN DANIELA	Consigliere	Presente
PARON GIULIA	Consigliere	Presente

Assiste il **Segretario comunale dott.ssa CANTARUTTI LUISA**, presente nella sede comunale in sala Consiliare "E. Feruglio" il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **dott. CUCCI GIOVANNI**, nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO : PRESA D'ATTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2027 - 2029.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii., recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";

VISTO il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.) che, all'art. 4.2 disciplina, tra gli strumenti della programmazione degli enti locali, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

DATO ATTO che, ai sensi della succitata normativa e dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000, modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, il D.U.P. ha carattere generale e permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali, consentendo di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 8 dell'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, il quale dispone che:

- il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima avente orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

VISTO l'articolo 151, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014, il quale disciplina la modalità e le tempistiche relative all'approvazione del DUP, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;

RICHIAMATA la deliberazione giunta n. 100 del 21.07.2026 con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione **DUP** per gli anni **2027-2029**, disponendone la presentazione al Consiglio Comunale con le modalità previste dalla succitata normativa;

DATO ATTO che nella predisposizione del DUP 2027 - 2029 sono stati coinvolti tutti gli Assessorati e le Aree dell'Ente;

RICORDATO che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2027 -2029;

VISTI i pareri espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

VISTI:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 126/2014 e ss.mm.ii.
- la L.R. 18/2015 e ss.mm.ii.;
- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000, e ss.mm.ii., in particolare come modificato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2014;

PRENDE ATTO

1. Che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di quanto contenuto nel Documento Unico di Programmazione 2027 – 2029, presentato dalla Giunta comunale e allegato alla presente deliberazione.
3. Che tale documento ha rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, e costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2027-2029.

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile di settore in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs 267/2000.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

PARERE FAVOREVOLE espresso dal Responsabile dell'area economico – finanziaria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA

(f.to ALESSANDRA BOSCHI)

C.C. N. 31 DEL 30/07/2026

Le discussioni riportate nel verbale sono sintesi di quanto detto in seduta consiliare ai sensi del parere del Consiglio di Stato, sez. IV, sentenza del 25 luglio 2001, n. 4074.

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno relativo al Documento Unico di Programmazione (DUP), precisando che il documento, in questa fase, non è ancora dimensionato sulla base delle effettive risultanze contabili, ma presenta prevalentemente un contenuto programmatico e politico. Evidenzia che una definizione più puntuale degli aspetti finanziari sarà sviluppata in occasione della Nota di aggiornamento al DUP.

Il Sindaco sottolinea che il documento delinea anche una visione identitaria dell'Amministrazione, intesa come una prospettiva dinamica finalizzata a valorizzare e preservare la ricchezza del territorio, mantenendo le peculiarità della comunità locale e contrastando il rischio di trasformare il Comune in un semplice quartiere residenziale privo di una propria identità. La visione programmatica si fonda su quattro pilastri principali:

1. Una comunità che cura

Il welfare viene considerato non come una spesa, ma come un investimento sul territorio e sulle persone. L'obiettivo è favorire l'inclusione dei cittadini attraverso strumenti e servizi dedicati, tra cui lo sportello unico.

2. Una comunità che cresce

Viene posto l'accento sul sostegno all'istruzione, ai progetti del territorio, alla manutenzione e alla messa in sicurezza degli edifici scolastici, nonché alla valorizzazione dei programmi europei, in particolare Erasmus+.

3. Una comunità che vive

Il programma punta alla tutela dell'ambiente, alla sicurezza e alla qualità della vita. Tra gli obiettivi vengono indicati il rafforzamento del carattere verde del territorio, la transizione ecologica attraverso lo sviluppo delle comunità energetiche, l'efficientamento energetico degli edifici comunali, il potenziamento della sicurezza e della Protezione civile, oltre alla cura del territorio mediante interventi di manutenzione di strade e marciapiedi.

4. Una comunità che partecipa

Viene valorizzato il ruolo delle associazioni, degli eventi e dello sport come strumenti di prevenzione e inclusione. Rientrano inoltre tra gli obiettivi la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, la trasparenza e l'utilizzo dell'intelligenza artificiale nei servizi pubblici, con l'intento di coniugare etica ed efficienza amministrativa.

Il Sindaco conclude evidenziando che il documento rappresenta la sintesi della visione dell'Amministrazione per il futuro del Comune: una comunità solidale nei confronti di chi necessita di supporto e al contempo orgogliosa della propria identità.

Interviene il Consigliere Amato, il quale osserva che sarebbe utile prevedere un'esposizione più articolata da parte di ciascun Assessore, evidenziando alcune difficoltà nella lettura e interpretazione del DUP, che a suo avviso rischia di risultare un documento poco concreto.

Interviene la Consigliera Mian la quale rileva positivamente alcuni aggiornamenti presenti nel documento e chiede che lo stesso possa rappresentare maggiormente lo stato di avanzamento delle attività programmate.

Il Sindaco precisa che il DUP costituisce una bozza programmatica e che la sua attuazione sarà necessariamente collegata alla verifica delle risorse disponibili.

Interviene la Consigliera Botto, la quale evidenzia che il DUP rappresenterà l'indirizzo politico e programmatico su cui si fonderà il bilancio. Chiede quindi quali siano le tre priorità che l'Amministrazione intende perseguire entro il 2027.

Il Sindaco individua tra gli obiettivi prioritari:

- il settore dell'istruzione, quale percorso di crescita progressiva della comunità;
- la realizzazione e il potenziamento di impianti sportivi ritenuti fondamentali;
- la realizzazione della piazzola ecologica, anche in relazione al contesto territoriale circostante;
- la possibile creazione di una zona pedonale in via Mazzini, quale elemento di collegamento tra l'area scolastica e il centro del paese.

Interviene il Consigliere Bonetti, il quale richiama alcuni temi presenti nel documento, tra cui il progetto del "Villaggio delle Arti", evidenziando che la sua realizzazione dipenderà anche dalla disponibilità e dalla volontà del soggetto privato coinvolto. Richiama inoltre il tema della rigenerazione urbana, il consolidamento della raccolta differenziata, auspicando ulteriori miglioramenti del servizio, e valuta positivamente l'inserimento dell'area camper tra gli obiettivi programmatici.

Il Sindaco precisa che alcuni interventi, come il Villaggio delle Arti, rientrano nella logica del partenariato pubblico-privato e sono pertanto collegati a tale modalità realizzativa.

Interviene il Consigliere Amato, che richiama il progetto del Villaggio delle Arti, individuandone la possibile collocazione nell'area antistante l'ex Hypo Bank, e sottolinea la necessità di contrastare fenomeni di degrado urbano, citando in particolare alcune criticità presenti in via Galilei.

Il Consigliere Amato richiama inoltre l'interesse per il tema della scuola superiore, evidenziando il percorso avviato con l'Assessore regionale Roberti e con ComPA FVG, finalizzato alla realizzazione di un progetto finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, con un percorso formativo facoltativo rivolto agli studenti e finalizzato anche all'avvicinamento al ruolo di amministratori locali.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Presidente
F.to CUCCI GIOVANNI

Il Segretario
F.to CANTARUTTI LUISA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il sottoscritto, impiegato responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line dal 04/08/2026 e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e precisamente fino al 19/08/2026, ai sensi dell'art. 1 comma 15 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Comune di Tavagnacco, addì 04/08/2026

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Cosetta Antoniazzi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Comune di Tavagnacco, addì

L'IMPIEGATO RESPONSABILE